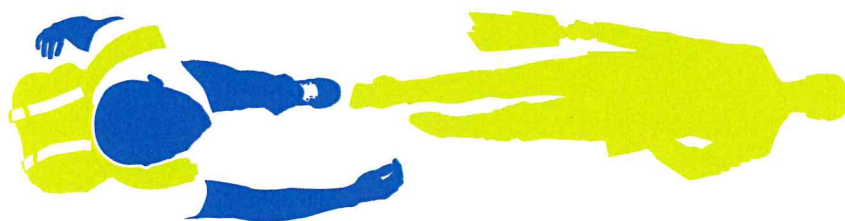


In collaborazione con



LA NOSTRA VIA DUALE



**APPRENDERE ATTRAVERSO IL LAVORO
IN CONTESTI DI IMPRESA
ORIENTATI ALLA FORMAZIONE**

COS'È LA NOSTRA VIA DUALE?

POSSIAMO SINTETIZZARE LA NOSTRA PROPOSTA IN DUE ELEMENTI FONDANTI

ALLEANZA TRA CFP E IMPRESE

La "formazione duale" nella versione italiana non si esaurisce nell'aggiunta di una tipologia di percorso, ma consiste in un cambio rilevante della metodologia formativa dell'intera filiera dei percorsi di istruzione e formazione professionale, centrato sull'alleanza tra Cfp e imprese. L'alleanza si concretizza in una partnership formativa che da un lato impegna l'impresa ad una responsabilità sociale nei confronti dei giovani e dall'altro richiede ai centri di formazione un modello organizzativo aperto e collaborativo

AMPLIAMENTO DELL'UTENZA DI RIFERIMENTO

Nel contesto del Centro di Formazione Professionale inserito nella proposta della "nostra via duale" si rende possibile un cambiamento / ampliamento dell'utenza di riferimento che a partire dai ragazzi provenienti dalla secondaria di primo grado si allarga nei confronti di giovani in cerca di primo impiego, di disoccupati che hanno perso il lavoro e desiderano trovarne uno più stabile e coerente con le proprie caratteristiche, di giovani e giovani-adulti dispersi e NEET che vogliono rimettersi in gioco con percorsi di formazione-lavoro e infine occupati che desiderano incrementare la propria professionalità o cambiare tipo di professione

LA NOSTRA PROPOSTA È DIFFERENTE

PERCHÈ NECESSITA UN CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO ALL'INTERNO DEI NOSTRI CENTRI
CHE POSSIAMO SINTETIZZARE IN QUATTRO ELEMENTI RILEVANTI

1

DALL'ORGANIZZAZIONE FORMATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE APERTA ALLE COMMESSE DELLE IMPRESE

L'organizzazione formativa era centrata su tre ambienti di apprendimento: aula, laboratorio e stage; l'organizzazione futura è invece centrata su un laboratorio in cui si integrano elementi professionali, culturali ed educativi.

2

DAL CORSO AL PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO

La struttura di base della offerta formativa non è più riconducibile necessariamente ad un corso, ma prevede la modalità del percorso formativo con un curriculum personalizzato sull'allievo e sull'impresa partner. Ciò porta a privilegiare la combinazione di più modelli organizzativi: corso-classe, corso-formatore, gruppo, percorso misto blended learning, percorso individuale.

3

DALLA SEPARAZIONE DEI SERVIZI ALL'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

La nostra proposta di CFP prevede un'integrazione dei servizi (formazione, orientamento, servizi al lavoro e servizi all'impresa) in base a linee di azione convergenti. Ciò richiede la costituzione di uno staff di Centro costituito da figure capaci di integrare vari servizi offerti.

4

DAL FORMATORE IN AULA AL FORMATORE IN DIALOGO CON LE IMPRESE

Nell'impostazione del sistema duale emerge una nuova figura di formatore in grado di gestire un curriculum formativo fondato sull'integrazione delle esperienze di apprendimento (nel cfp e nell'impresa) in riferimento all'insieme dei traguardi (educativi, culturali e professionali)

SI BASA SU UN PRINCIPIO ANTICO E SEMPLICE: SI APPRENDE MOLTO MEGLIO QUANDO SI FANNO AZIONI DI LAVORO CONCRETE UTILIZZANDO IL GRUPPO DI PARI IN UN CONTESTO DI SUPPORTO COMPLETAMENTE ORIENTATO ALLA FORMAZIONE ATTRAVERSO LA RISPOSTA A COMMESSE REALI DELLE IMPRESE

**L'INGAGGIO:
DAL GRUPPO
CLASSE
AL LABORATORIO
DI INTRAPRESA
FORMATIVA**

01

L'allievo non appartiene più ad una classe in cui passa gran parte del tempo, oltre che ad un laboratorio di classe, tra di loro tendenzialmente separati, ma aderisce ad un laboratorio di intrapresa formativa nel quale assume via via ruoli differenti in cooperazione con i compagni, in vista del completamento dei compiti di realtà gestiti nella forma delle commesse di lavoro / di impegno volontario.

Come previsto dai modelli VET presenti in Europa, il coinvolgimento e la sollecitazione dell'allievo entro azioni reali, nella forma del servizio alla comunità, entro reti di relazioni ricche di valore civico, ne sollecita le qualità buone e provoca l'emersione dei suoi talenti e della sua vocazione.

**IL PROGETTO
PROFESSIONALE
COME SCOPERTA
DELLE PROPRIE
ATTITUDINI
E FORMAZIONE
DEL CITTADINO**

02

Al posto di un programma misto contenuti / attività, il cui senso è accessibile solo ai formatori, l'allievo opera entro un piano di compiti di realtà di cui coglie immediatamente il senso ed il valore. Egli è davvero protagonista del suo curriculum che guida personalmente con l'aiuto dei formatori.

**CINQUE
CARATTERISTICHE
DEL NOSTRO MODELLO
METODOLOGICO**

**IL COMPITO
DI REALTÀ**

04

Il compito basato su commesse reali delle imprese, rappresenta l'elemento portante di una metodologia che inserisce gli allievi entro esperienze portatrici di significati che sintetizzano aspetti educativi, culturali e professionali.

**IL CURRICULUM
DELL'ALLIEVO**

03

La svolta del sistema duale comporta il primato della valutazione in situazione (azienda, CFP e territorio) centrata su compiti di realtà, e mirante a rilevare la crescita educativa, culturale e professionale degli allievi secondo un profilo di riferimento ed un cammino per tappe di maturazione, ed in base a rubriche ad hoc.

**LA VALUTAZIONE
IN SITUAZIONE**

05

CENTRI NEI QUALI SI SPERIMENTA QUESTO MODELLO



VALLE D'AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

PIEMONTE

ACQUI TERME
ALESSANDRIA
ACQUI TERME
ARONA
ASTI
BIELLA
BORGOMANERO
BORGOSIESA
CUNEO

DOMODOSSOLA
GRUGLIASCO
NICHELINO
NOVARA
OLEGGIO
OMEGNA
RIVOLI
SETTIMO TORINESE
TORINO
PINEROLO

LIGURIA

GENOVA

VENTIMIGLIA
SANREMO
SAVONA
LA SPEZIA

LOMBARDIA

BERGAMO
DALMINE
LOVERE
ROMANO DI LOMBARDIA
BOTTICINO
CANTÙ
COMO
CREMONA
CALOLZIOCORTE
LECCO
MONTICELLO BRIANZA
VIMERCATE
MAGENTA
MELZO
MILANO
PIOLTELLO
MANTOVA
PAVIA
VIGEVANO
VOGHERA
MORBEGNO
BUSTO ARSIZIO
VARESE

FRIULI VENEZIA GIULIA

PASIAN DI PRATO
TOLMEZZO
CERVIGNANO
TRIESTE

CORDENONS
GORIZIA

TRENTINO

ARCO
BORGO VALSUGANA
CLES
OSSANA
TRANSACQUA
VARONE
TESERO
TIONE DI TRENTO
VILLAZZANO
TRENTO

VENETO

CITTADELLA
PIAZZOLA SUL BRENTA
CONSELVE
PIOVE DI SACCO
PADOVA
FELTRE
LONGARONE
CALALZO DI CADORE
PORTO VIRO
ROVIGO
ISOLA DELLA SCALA
VERONA
LEGNAGO
CONEGLIANO
TREVISO
NOALE
DOLO
MIRANO
BASSANO DEL GRAPPA

VICENZA

EMILIA ROMAGNA

RIMINI
MORCIANO DI ROMAGNA
URBINO
REGGIO EMILIA
CASTELNOVO NE' MONTI
PIACENZA
PARMA
FORLÌ
CESENA
BOLOGNA

LAZIO

LATINA
FROSINONE
ROMA

PUGLIA

FOGGIA

UMBRIA

PERUGIA
TERNI

BASILICATA

POLICORO

SICILIA

CATANIA

SARDEGNA

CAGLIARI



CONFAP

SEDE NAZIONALE

Via T. Calzecchi Onesti, 3
00146 Roma
T / F 06 5593761
info@confap.it

www.lanostraviaduale.it
segreteria@lanostraviaduale.it

FORMA

SEDE NAZIONALE

Via Marcora, 18/20
00153 Roma
segreteria@formaip.it